



San Marino, 20 giugno 2026

SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN DESIGN - SABATO 20 GIUGNO 2026 - ORE 10:30

La seduta si apre alle 10:35 in aula E dell'Ex Monastero di Santa Chiara.

DOCENTI PRESENTI

1. Varini Riccardo
2. Brignoni Massimo
3. Brigi Elena
4. Dall'Osso Giorgio
5. Biasetton Noemi
6. Ruggeri Ilaria
7. Razani Ramin
8. Loschi Corrado
9. Piccin Mirco
10. Maurer Daniela
11. De Simone Alberto
12. Fariselli Stefano
13. Barmine Olga
14. Rocchetto Orsetta
15. D'Angelo Donatello
16. Barbierato Massimo
17. Luitprandi Marco
18. Giorgetta Davide
19. Lucinato Tommaso
20. Giustozzi Matteo
21. Codicè Francesco
22. Rovai Stefano
23. Balsimelli Dorotea
24. Amatori Chiara
25. Lumini Emanuele

DOCENTI PRESENTI ONLINE

26. Paci Dalò Roberto
27. Venturini Karen
28. Gambardella Claudio
29. Roscini Lucia
30. Saponelli Roberto
31. Sfligiotti Silvia
32. Bizzarri Cosimo

COLLABORATORI PRESENTI COME UDITORI

1. Guazzarini Sara
2. Cavallin Elena
3. Desiree Eugenia Sisto
4. Guerra Alberto
5. Cappelli Alice
6. Benedettini Chiara
7. Mancuso Francesco

TUTOR DIDATTICA PRESENTE COME UDITORE

1. Anna Guerra

VERBALE SEDUTA

La seduta si apre con la verifica dei presenti in aula E e dei presenti in remoto in collegamento teams.

- Riccardo Varini ringrazia tutto il corpo docente per la partecipazione all'evento Festival – Laboratorio di Design dal titolo "Forma Aperta" e a tutti gli eventi organizzati nei 10 mesi di celebrazione dei 20 anni di vita del Corso di studi in design.
- I risultati sono molto positivi dal punto di vista della partecipazione all'evento "Forma Aperta", che ha visto come protagonisti nell'organizzazione, progettazione e gestione 3 gruppi di studenti o ex-studenti neolaureati: collettivo 739, Swag Marino, Youth.
- I designer ospiti, riuniti in vari collettivi o partecipanti individualmente hanno lodato la organizzazione, l'evento, la location e l'ordine e ricchezza della nostra produzione. Ringraziano tutti.
- Il progetto è nato grazie al lavoro delle docenti Dorotea Balsimelli e Chiara amatori che in un Laboratorio integrato costituito da 2 corsi della Laurea Magistrale hanno dato vita al processo di organizzazione e progettazione del Festival.
- La cerimonia del 19 giugno ha visto molta partecipazione da parte di un pubblico interno ed esterno all'Ateneo.
- Massimo Brignoni ringrazia tutte e tutti per la partecipazione all'inaugurazione del nuovo spazio RISMA, frutto della co-progettazione e realizzazione da parte dei docenti Orsetta Rocchetto, Lucia Roscini, Matteo Giustozzi, Noemi Biasetton, Francesco Mancuso, Tommaso Lucinato, insieme alla direzione dei corsi, alla vicedirezione, al team della grafica rappresentato da Sara Massi, Emanuele Lumini e Chiara Benedettini, e al gruppo di lavoro e promozione costituito da Anna Guerra e Dorotea Balsimelli insieme agli studenti delle 150 ore.
- Ramin Razani ringrazia per il dono ricevuto durante la cerimonia, in rappresentanza dei docenti, e ha chiesto a Tommaso Lucinato di dividere il dono "Mattone D/misura" in legno di castagno in almeno 60 parti e donarne una parte ad ognuno dei docenti.
- Riccardo Varini ringrazia Stefano Rovai per l'utilissimo lavoro di progetto dell'immagine coordinata del D/Venti, che è stato fondamentale nella comunicazione, adattata con i contributi di Sara Massi e di tutto il tema comunicazione.
- Riccardo Varini illustra a sommi capi l'ODG, ponendo l'attenzione in particolare sulla necessità di chiudere quest'anno di confronto con i docenti, sulla revisione dei programmi, dell'organizzazione e dei contenuti dei corsi di studio in design, con una presa d'atto della necessità di "fare punto a capo". Dopo 20 anni di "resistenza" a San Marino, un contesto particolare, ricco di opportunità, ma non metropolitano, considerato l'approccio diverso dei giovani allo studio individuale e di gruppo, considerato il periodo di distanziamento forzato dovuto al COVID-19, considerato l'avvento dei social, dell'intelligenza artificiale e considerato il proliferare di nuove scuole pubbliche o private di design nei contesti limitrofi o non molto distanti, è necessario prendere decisioni molto lucide, lungimiranti e chiare per continuare a offrire una didattica con caratteristiche così particolari per un numero che arriva a 120 studenti all'anno alla triennale e fino a 50 ogni anno alla magistrale.
- Varini e Brignoni evidenziano come, nell'ottica di internazionalizzare i nostri corsi o la nostra offerta, siano stati programmati e studiate alcune proposte didattiche brevi, come la Summer school che si avvierà nel 2027, i workshop a carattere internazionale con il Brasile che partiranno già da settembre 2026 in partenariato con l'organizzazione GCUP brasiliana (vedi link al sito <https://sanmarino.gcub.org.br/>), alcuni CAF brevi ecc.
- Massimo Brignoni sottolinea che alcuni nostri studenti hanno potuto fruire del programma Erasmus+ in uscita per il 2° anno di fila e finalmente accoglieremo una studentessa dall'estero finanziata con lo stesso programma.
- Giorgio Dall'Osso illustra con alcune slide, qui di seguito allegate, le analisi che ha sviluppato sul calo delle iscrizioni generalizzato alle varie istituzioni di alta formazione nella penisola italiana, dovuto in particolare alla crescita, un aumento del 400%, dell'offerta formativa delle università telematiche pubbliche e private.
- Illustra lo stato dell'offerta formativa nelle discipline del design, da parte di enti pubblici e privati, in un'area geografica compresa entro i 300 km dalla nostra sede sammarinese. L'offerta è sempre in aumento.
- Massimo Brignoni sottolinea l'aspetto riscontrato nelle analisi, che dimostra il fatto che gli studenti preferiscano come siti di studio le grandi metropoli rispetto ai piccoli Atenei.
- Brignoni e Varini ritornano sul tema dell'internazionalizzazione di alcuni corsi e Olga Barmine si rende chiaramente disponibile sin dal primo anno a tenere un corso in lingua inglese.
- Elena Brigi sottolinea alcune delle caratteristiche della nostra offerta e la necessità di mettersi tutti in gioco per rivedere i propri programmi didattici sia dal punto di vista contenutistico che dell'approccio empatico.
- Roberto Dalò comunica che a suo modo di vedere le "anomalie" del nostro piccolo Ateneo possono essere promosse quali punti di forza rispetto agli Atenei dei grandi numeri: rapporto docente studente, relazioni di vicinanza e ascolto tra corpo docente e corpo discente, opportunità di partecipazione ad eventi di grande spessore e prestigio come l'Expo, Pesaro Capitale della cultura ecc. L'essere piccoli è una specificità positiva da promuovere ancor di più di quanto non si faccia. Non si può inseguire il mercato.
- Noemi Biasetton concorda con Roberto Dalò, e sottolinea che è in corso un nuovo progetto di piano di comunicazione che coinvolge Chiara Benedettini, Sara Massi, Emanuele Lumini in particolare, oltre che lei stessa, per definire in maniera ancor più chiara di quanto non sia stato fatto fino ad oggi, le linee scientifiche, didattiche e politiche del gruppo per attrarre maggiormente studenti intorno a temi caldi e vicini alle loro aspettative formative.

- Ilaria Ruggeri evidenzia come nelle scuole superiori tecniche sia in atto una riforma molto pericolosa, che minaccia in qualche modo la necessità di continuare gli studi da parte di alcune categorie di studenti. La riforma che in parte è già in atto prevede l'attuazione di due percorsi sequenziali di studio superiore: un corso da 4 anni di base e un corso professionalizzante di 2 anni. I corsi specializzanti tipo ITS diventano dunque, per le materie del design, altri bacini di raccolta di interesse da parte dei giovani che possono trovare affascinante e produttiva economicamente questa offerta di durata minore rispetto al triennio universitario, che, peraltro, come evidenziato dal Report di Dall'Osso, costituisce anche un'offerta economicamente vantaggiosa in quanto finanziata dallo Stato e offerta sul mercato a € 200,00 all'anno contro il costo di € 2.500-3.500 della retta universitaria pubblica standard.
- La Ruggeri sottolinea la necessità di proporre un'identità in controtendenza rispetto a questo panorama. La percezione da parte delle famiglie deve essere intercettata e guidata verso la qualità e non la quantità o la riduzione delle fatiche.
- Elena Brigi sottolinea il fatto che in questo momento il mercato è viziato e ubriaco. Che però anche per sua esperienza personale in queste istituzioni secondarie specializzanti e professionalizzanti i laboratori e le officine sono ben organizzate e la risposta ai bisogni formativi di base degli studenti è chiara e soddisfacente. Sono sul mercato da almeno 25 anni a Pesaro istituti che erogano questi corsi e che chiaramente sono in parte in concorrenza con i nostri.
- Claudio Gambardella interviene sottolineando che le telematiche sono aziende che operano in maniera spregiudicata e sleale. Suggerisce di far emergere per contrasto la qualità dell'insegnamento dell'Università, come opportunità di crescita a 360° culturale e tecnica, rispetto alla formazione in queste istituzioni poco serie. Cosa si può fare dopo aver studiato ad un ITS? Quali sono le prospettive di lavoro e in quale ruolo nelle società di produzione o scientifiche? Si potrebbe approfondire la conoscenza di quanto si faccia nelle università vicine per capire cosa possa effettivamente mancare nel contesto formativo delle discipline del design per proporre una didattica che risponda a queste lacune e bisogni. Inoltre potrebbe essere utile suggerire al Governo di attivare uno Shuttle da Rimini a San Marino.
- Silvia Sfligiotti interviene evidenziando la sua disponibilità a rivedere il programma di insegnamento sia nei contenuti che nell'organizzazione, come, per altro già fatto negli ultimi anni, pur di trovare quell'equilibrio di soddisfazione reciproca da parte del corpo docente e del corpo studente nell'apprendere la ricchezza e qualità delle discipline teoriche. L'Intelligenza Artificiale sta ostacolando lo sviluppo delle capacità critiche dello studente medio. Ci si affida a ricerche poco attendibili ma rapide per redigere velocemente documenti richiesti dalla docenza. Impoveriscono il proprio pensiero in questa maniera. Le soluzioni non sono già note. Dobbiamo trovarle insieme.
- Noemi Biasetton evidenzia che gli studenti talora appaiono poco concentrati sulle vere opportunità che stanno vivendo. Talora sembra che abbiano la percezione che lo studio non faccia più parte del mondo reale del lavoro. Lei sottolinea invece a lezione, costantemente, che "studiare" è un lavoro reale, che offre grandissime opportunità di crescita individuale e collettiva, nel presente e nel futuro.
- Karen Venturini conferma lo straniamento che alcuni studenti vivono nell'affrontare lo studio negli insegnamenti teorici. La redazione delle varie fasi del processo progettuale di un business plan è affidato quasi in toto all'I.A.. Propone di tornare ad un metodo di insegnamento in cui i "corpi" e i sensi siano protagonisti dell'apprendimento immaginando un programma didattico prevalentemente basato sulla scrittura, elaborazione e sintesi manuale del pensiero e del progetto, escludendo in molte fasi del processo l'ausilio del computer e richiedendo agli studenti un lavoro di scrittura a mano in aula.
- Elena Cavallin evidenzia come l'Intelligenza Artificiale stia contribuendo in maniera anche positiva a tante attività di cui ci occupiamo. Va trovato il giusto equilibrio.
- Roberto Saponelli interviene evidenziando la bontà della nostra scuola rispetto ad altri contesti nei quali insegna e ha insegnato. La profondità di sviluppo, alla magistrale, del pensiero con l'ausilio delle nuove tecnologie risponde ai bisogni reali del contemporaneo e non solo della società dei consumi. Le specifiche tecnologiche da apprendere sono in continuo sviluppo e richiedono grande attenzione alle scelte che si fanno e faranno. Il giudizio sulle competenze e capacità degli studenti è buono.
- Cosimo Bizzarri evidenzia la necessità di offrire agli studenti di oggi maggiori certezze. Sono spaesati da anni di incertezza che li pongono di fronte a disorientamento sugli orizzonti, le aspettative, le opportunità da cogliere, le prospettive di lavoro. Potrebbe servire attivare corsi di "public speaking", di co-partecipazione attiva a dibattiti e sviluppo del pensiero positivo.
- Riccardo Varini ringrazia Bizzarri per il lavoro che sta svolgendo per la nostra comunità formativa che porterà a breve alla realizzazione di un documento programmatico di visione strategica per intercettare maggiore interesse verso la nostra offerta e guidare anche nel percorso didattico su tematiche aderenti al contemporaneo immaginario dei giovani studenti.
- Stefano Rovai interviene sottolineando la preoccupazione per la quantità esagerata di corsi di studio in design che proliferano nel territorio italiano illudendo i giovani che il mercato attuale e futuro possa assorbire una tale massa (tra 7.500 e 10.000 neolaureati o masterizzati ogni anno nelle varie discipline del design) di nuovi professionisti. L'avvento dell'Intelligenza Artificiale sta già mietendo "vittime" nel campo della produzione di elaborati grafici,

render, ambientazioni. Un processo rivoluzionario di mercato cui già si assistette 30 anni fa con l'avvento delle macchine Apple-Macintosh, che, nel campo della comunicazione visiva, si posero in sostituzione radicale di molte attività tradizionali e competenze tecniche manuali quali le fotocopie, le litografie ecc. ecc. spazzando via dal mercato intere generazioni di bravi, competenti, originali studiosi, e operatori del settore.

- Elena Brigi aggiunge che "in casa del poeta non esiste il pianto". Ci rimbocchiamo tutti le maniche e affrontiamo da bravi progettisti quali siamo, anche nel campo della formazione le sfide per proporre un piano migliore e avanguardistico.
- Tommaso Lucinato interviene nel dibattito sottolineando la necessità di interventi radicali.
- Lo stesso fa Massimo Barbierato sottolineando la necessità di guardare al futuro prendendo decisioni coraggiose anche in termini di riduzione del numero degli studenti ed eventualmente del numero dei docenti per ottimizzare le caratteristiche di relazione e azione sinergica, empatica, sperimentale e laboratoriale da attuare tra corpo docente e studente. Disponibile a rivedere in toto il proprio programma di insegnamento.
- La seduta si chiude con l'approvazione del riconoscimento dei CFU studenteschi per attività inerenti la conoscenza della lingua inglese o lo svolgimento di attività che rientrano nei crediti di tipo F.
- Riccardo Varini ricorda che il 23 giugno si chiuderanno le candidature per la posizione di Rettore dell'Ateneo e il 23 luglio si voterà. Ci aspetta un'estate ricca di novità.

Ricorda inoltre che a breve si concluderà anche il processo di definizione del Manifesto della Scuola di Design cui hanno partecipato molti dei docenti e dei collaboratori sia nelle sessioni in presenza che attraverso la compilazione di form digitali.

La seduta si chiude alle 12:40.

Il verbalizzante Direttore del CdL triennale in Design
Prof. Riccardo Varini

A.A. 2026/2027
CORSO DI LAUREA IN DESIGN
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 20/06/2026

1. (matr. 57353)

La studentessa, iscritta al Corso di laurea in Design, coorte 2026/2027, ha presentato richiesta di riconoscimento dell'insegnamento di Lingua straniera: Inglese B2. La studentessa è in possesso di certificazione B2 del Centro Linguistico di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La convalida aggiornata degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Certificazione QCER B2 – Centro Linguistico di Ateneo UniBO		Lingua straniera: Inglese B2	IDO – 4 CFU	

Il Direttore del Corso di Laurea in Design
Prof. Riccardo Varini 

A.A. 2025/2026
CORSO DI LAUREA IN DESIGN
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 20/06/2026

1. (matr. 56026)

La studentessa, iscritta al Corso di laurea in Design, coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento per crediti di tipo F a seguito della partecipazione ad alcuni eventi durante la Milano Fashion Week e la South Italy Fashion Week.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Partecipazione eventi '48, Artaj e Liberty alla Milano Fashion Week e South Italy Fashion Week		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	Idoneo - 2 CFU	

Il Direttore del Corso di Laurea
Prof. Riccardo Varini



A.A. 2025/2026
CORSO DI LAUREA IN DESIGN
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 20/06/2026

1. (matr. 56116)

La studentessa, iscritta al Corso di laurea in Design, coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento per crediti di tipo F a seguito dell'ottenimento del premio come gruppo 2° classificato alla partecipazione alla Titano Business Plan Competition 2026.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Partecipazione Titano Business Plan Competition 2026 – Gruppo 2° classificato		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	Idoneo - 2CFU	

2. matr. 56127)

La studentessa, iscritta al Corso di laurea in Design, coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento per crediti di tipo F a seguito dell'ottenimento del premio come gruppo 2° classificato alla partecipazione alla Titano Business Plan Competition 2026.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Partecipazione Titano Business Plan Competition 2026 – Gruppo 2° classificato		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	Idoneo - 2CFU	

3. (matr. 56046)

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Design, coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento per crediti di tipo F a seguito dell'ottenimento del premio come gruppo 2° classificato alla partecipazione alla Titano Business Plan Competition 2026.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Partecipazione Titano Business Plan Competition 2026 – Gruppo 2° classificato		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	Idoneo - 2CFU	

4. (matr. 56929)

Lo studente, iscritto al Corso di laurea in Design, coorte 2025/2026, ha presentato richiesta di riconoscimento dell'insegnamento di Lingua straniera: Inglese B2. Lo studente è in possesso di certificazione English Level 1 dell'University of Cambridge – Level B2.

La convalida aggiornata degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
English Level 1 – Level B2		Lingua straniera: Inglese B2	IDO – 4 CFU	

Il Direttore del Corso di Laurea in Design

Prof. Riccardo Varini 

A.A. 2025/2026
CORSO DI LAUREA IN DESIGN
Pratiche studenti per il Verbale del Consiglio di Corso di studio
Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Seduta del 20/06/2026

1. (matr. 56048)

La studentessa, iscritta al Corso di laurea in Design, coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento per crediti di tipo F, a seguito della partecipazione al Concorso per il Logo Fondazione Architetti Bologna.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Logo Fondazione Architetti Bologna		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	Idoneo - 1 CFU	

2. (matr. 56048)

La studentessa, iscritta al Corso di laurea in Design, coorte 2023/2024, ha presentato richiesta di riconoscimento per crediti di tipo F, a seguito della partecipazione al Concorso PRISMA - Re-Vision Design.

La convalida degli esami sostenuti viene riportata nella seguente tabella:

Esame sostenuto	Voto e CFU	Esame riconosciuto	Voto e CFU riconosciuti	Eventuali integrazioni
Partecipazione PRISMA Re-Vision Design		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	Idoneo - 1 CFU	

Il Direttore del Corso di Laurea
Prof. Riccardo Varini



D/venti in venti

UNI.RSM.DESIGN

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI STUDI IN DESIGN DEL 20.06.2026

1^a MISSIONE: FORMAZIONE DIDATTICA

Valore del luogo

STUDENTE AL CENTRO

STUDENTE DEL '900 NON C'È PIÙ

I CAMBIAMENTI SONO MOLTO RAPIDI

**DOBBIAMO DOMANDARCI QUALE
STUDENTE ABBIAMO DI FRONTE**

QUALE AVREMO FRA 5 E 10 ANNI

Calo iscrizioni

natalità, crisi economica, offerta formativa ampia, telematiche, invisibilità LLM.

Il calo iscrizioni atenei piccoli in aree non metropolitane

Le telematiche hanno quasi triplicato gli iscritti in sei anni, coprendo i due terzi della crescita complessiva del sistema.

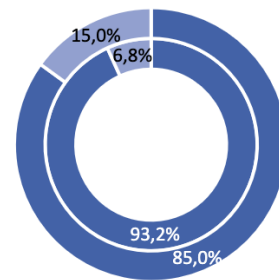
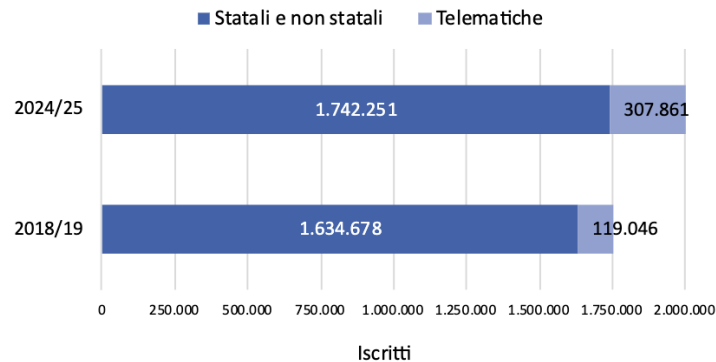
Gli atenei che perdono di più sono quelli piccoli in aree periferiche e non metropolitane.

Il calo non è ancora nazionale — il picco è previsto nei prossimi anni — ma il segnale è già leggibile per chi opera fuori dai grandi centri urbani.

Atenei	a.a. 2018/19	a.a. 2024/25	Variazione	Variazione %
Bologna	81.739	85.985	4.246	5,2%
Chieti e Pescara	23.902	20.688	-3.214	-13,4%
Ferrara	21.137	27.971	6.834	32,3%
Firenze	52.320	56.681	4.361	8,3%
L'Aquila	16.084	17.293	1.209	7,5%
Macerata	10.316	9.259	-1.057	-10,2%
Marche Politecnica	15.207	16.500	1.293	8,5%
Modena e Reggio Emilia	25.571	26.398	827	3,2%

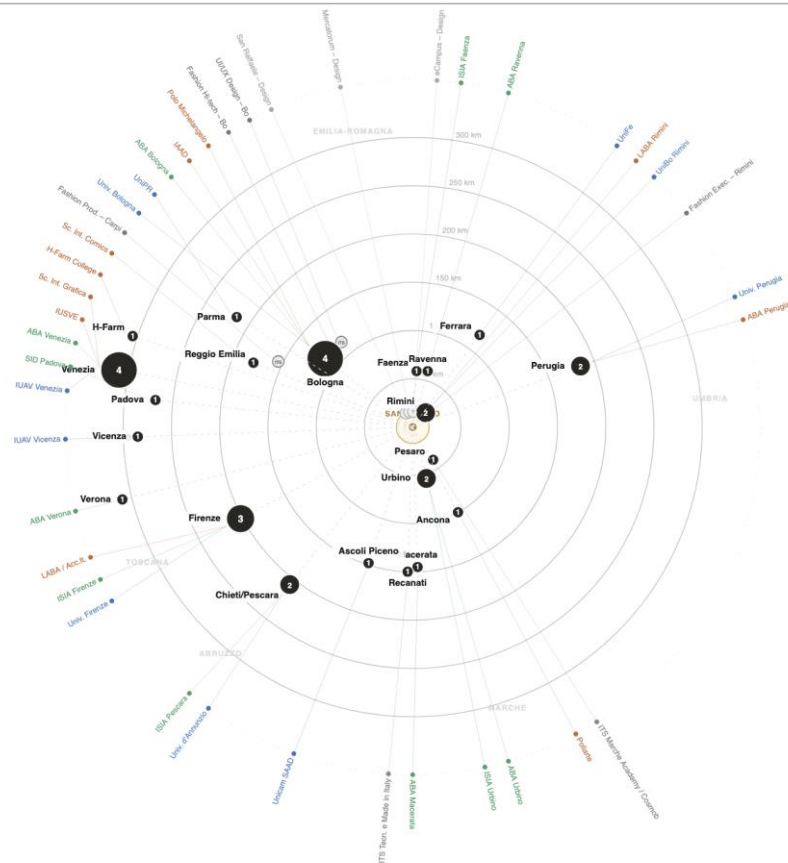
+158,6%

crescita iscritti telematiche
2018→2025 (da 119k a 307k)



Ateneo	Nome corso	Classe	Focus	Note	Retta annuale
Univ. Telematica San Raffaele Roma	Moda e Design Industriale	L-4	Moda + Design di prodotto; 2 curricula	Lab in presenza; accesso libero con test non vincolante	€ 3.600 + taxa regionale € 140 + bollo € 16
Gruppo Multiversity					
Università Mercatorum	Design del Prodotto e della Moda	L-4	Design prodotto + Design moda; 2 indirizzi	Partnership RCS/Corriere della Sera; rateizzabile in 4 o 12 rate	€ 3.600 + contributo servizi € 240 + bollo + taxa reg. € 190 Variante RCS: € 3.800
Gruppo Multiversity					
Università Telematica eCampus	Design e Discipline della Moda	L-3	Moda + Design d'interni; impronta storico-artistica	Accesso libero; esami in presenza in oltre 50 sedi; rateizzabile in 10 rate	~ € 2.600 retta std ~€ 3.900 tot. con tasse: ~€ 2.890 (via polo convenzionato)
Gruppo eCampus					

Dist.	Sede · Fondazione	Regione	Nome corso	Durata / ore	Costo	Link
~20 km	Rimini ITS Adriano Olivetti	Emilia-R.	Made in Italy Fashion Executive <i>Tecnico sup. proc./prod. sistema moda – abbigliamento e calzature</i> Moda 4.0	Biennale · 2.000 h 800 h in stage (40%)	€ 200 quota unica biennio; co-fin. FSE+	⇒ Corso
~40 km	Pesaro ITS Marche Academy / Cosmob	Marche	Product e Interior Design: manifattura 4.0 per l'arredamento con IA masterclass <i>Tecnico sup. progettazione prodotto legno-arredo – design, prototipazione, digitalizzazione</i> Sistema casa	Biennale · 1.800 h 900 h in stage (50%); incl. soggiorno inglese all'estero	€ 250 / anno € 500 totali per il biennio; co-fin. Regione Marche	⇒ Corso
~115 km	Bologna ITS Adriano Olivetti	Emilia-R.	Fashion Hi-tech and Sustainable Manager <i>Tecnico sup. proc./prod. moda hi-tech e sostenibile</i> Moda 4.0	Biennale · 2.000 h 800 h in stage; Erasmus+ disponibile	€ 200 quota unica biennio; co-fin. FSE+	⇒ Corso
~115 km	Bologna ITS Adriano Olivetti (sede Osteria Grande BO)	Emilia-R.	UI/UX Design Specialist <i>Tecnico sup. progettazione interfacce e user experience digitale</i> Digital / UX	Biennale · 2.000 h 800 h in stage (40%)	€ 200 quota unica biennio; co-fin. FSE+	⇒ Corso
~155 km	Carpi (MO) ITS Adriano Olivetti	Emilia-R.	Fashion Product Manager <i>Tecnico sup. proc./prod. sistema moda 4.0</i> Moda 4.0	Biennale · 2.000 h 800 h in stage (40%)	€ 200 quota unica biennio; co-fin. FSE+	⇒ Corso

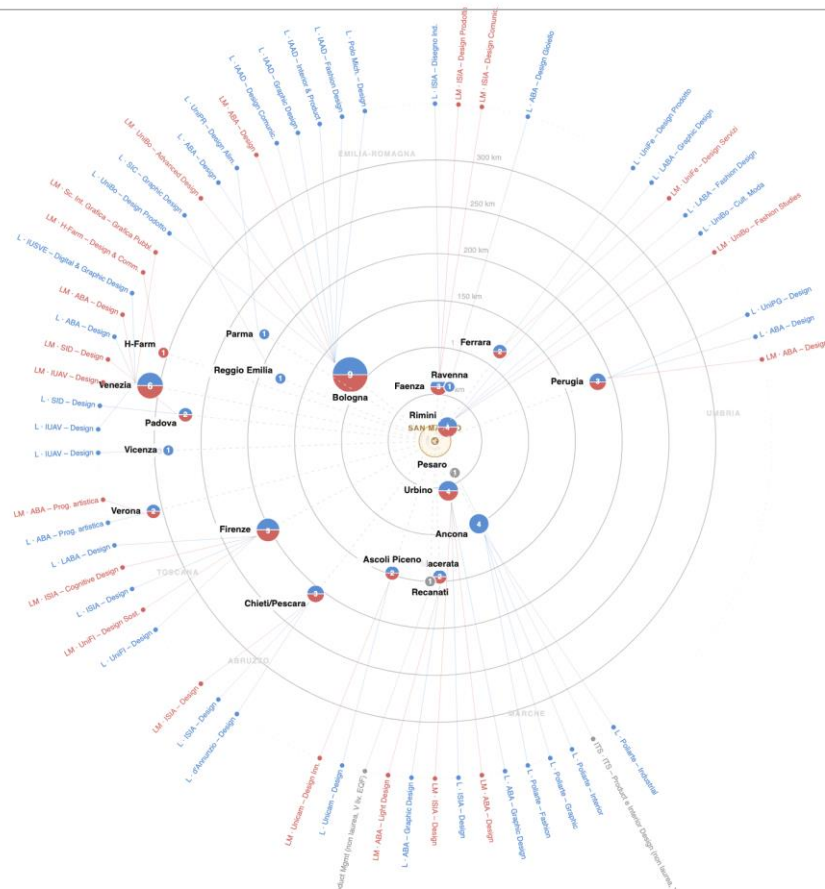


LIVELLO CORSO

- Triennale (L)
- Magistrale (LM)

Mappatura degli istituti e dei corsi in design.

CALO ISCRIZIONI — PANORAMA ACCADEMICO DEL DESIGN



LIVELLO CORSO

- Triennale (L)
- Magistrale (LM)

Mappatura degli istituti e dei corsi in design.

Esperienze in situ

Valore del luogo

Flessibilità VS Esperienze

TELEMATICHE

- Nessuno spostamento
- Possibilità di seguire in orari extra
- Costi ridotti
- Possibilità di lavorare in parallelo

ATENEI CLASSICI

- Relazioni reali
- Mentorship autentica
- Comunità densa
- Esperienze nei laboratory modelli, multimedia

GenAi

GenAi, acceleratore non partner

94%

operatori ha migliorato
le competenze GenAI nell'ultimo biennio

39,2%

la usa quotidianamente
nei processi progettuali

62,7%

nega all'AI il ruolo di
partner creativo autonomo (p.84)

La GenAI è percepita come leva di ottimizzazione, non come fonte di originalità.

Viene usata nelle fasi analitiche e di sviluppo, non nella generazione delle idee.

GenAi, quanto accelererà?

92,4%

laureati magistrali design
occupati a 5 anni (media nazionale:
89,7%)

100

istituti attivi in Italia
369 corsi di studio (+5% aa 2024/25)

85%

degli operatori prevede
un ruolo crescente della GenAI

I dati occupazionali sono buoni: il design magistrale garantisce alta occupabilità e coerenza con il titolo.
Ma i dati fotografano il passato.

Francesco Zurlo (Politecnico di Milano, Design Economy 2026):

«Le lauree e i diplomi di design non possono più essere abilitanti a svolgere una funzione. Devono essere abilitanti a svolgere un ragionamento.»

Le competenze che l'AI non può generare

Fondazione Symbola (Design Economy 2026):

I progettisti riconoscono all'AI capacità di accelerazione e ottimizzazione, ma ne negano la capacità creativa autonoma. L'elemento umano resta centrale sugli aspetti di **visione** e **concettualizzazione**.

Nielsen Norman Group (State of UX 2026):

Ciò che non si automatizza facilmente è: **gusto curato**, **comprensione contestuale** informata dalla ricerca, **pensiero critico**, **giudizio**.

Le competenze che l'AI non può generare

La sfida della triennale

Il rischio formativo è andare verso scenari di cognitive offloading cioè gli studenti che delegano il pensiero prima di costruire una voce propria. La triennale deve **ripensare dove si forma il pensiero progettuale**.

La sfida formativa della magistrale

Costruire esattamente la competenza che tiene insieme le GenAi con la comprensione degli strumenti che si governano. Allenare la capacità di **guidare pipeline tecnologiche** giudicando, scegliendo, orientando il processo co-creativo con la macchina.

Conoscenza
di strumenti

Capacità
critica



Richiesta
di sviluppo

Necessità
di sviluppo



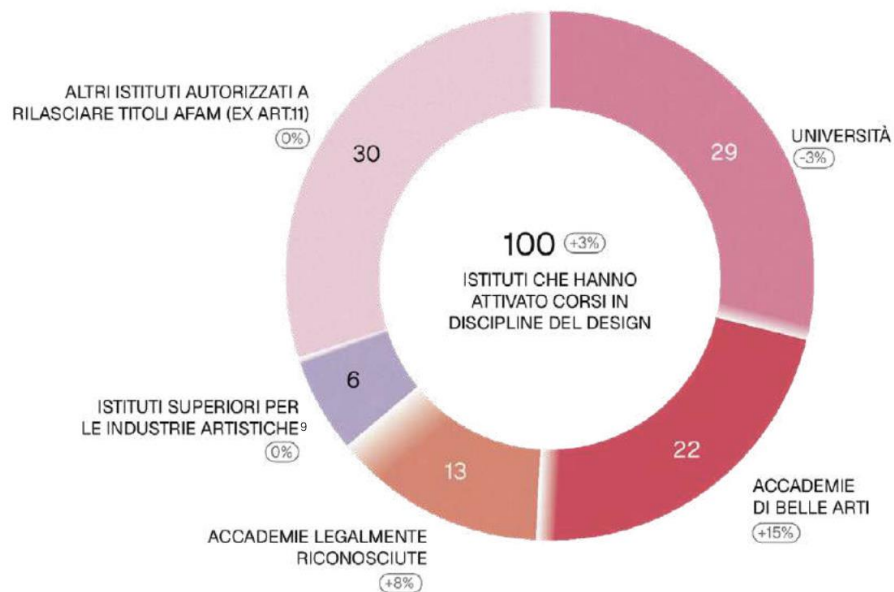
Identità

Posizionamento strategico dei corsi e comprensibilità dei punti di originalità.

↓ Numero di istituti che hanno attivato corsi in discipline del design

Anno accademico 2024/2025 e variazioni rispetto all'anno precedente

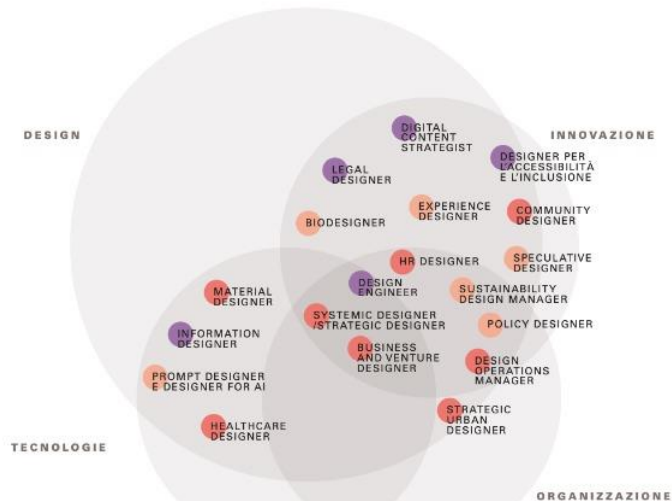
nell'analisi territoriale
distaccata di Po
viene considerata
l'istituzione a sé stante



Fonte: nostre elaborazioni su dati MUR

Symbola + POLI.Design - Professioni del designer - anno 2025

■ **MAPPATURA DELLE FIGURE EMERGENTI** con le relative descrizioni, classificate in base al grado di consapevolezza emerso dalle seguenti attività: ricerca sulle piattaforme di ricerca lavoro, questionario e focus group con imprese e progettisti



F O N T E : Elaborazione POLI.design e Fondazione Symbola

POCO EMERGENTI, ALTO LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA

DESIGN AND DIGITAL FABRICATION SPECIALIST
Applica la conoscenza di processi di manifattura legati al digitale (digital fabrication) a diversi settori e processi produttivi (produzioni di piccola scala).

INFORMATION DESIGNER
Progettista grafico che si occupa della visualizzazione e storytelling di dati complessi.

DIGITAL CONTENT STRATEGIST
Idea, concepisce e utilizza strategie visual e contenuti per massimizzare il coinvolgimento di utenti e stakeholders.

EXPERIENCE DESIGNER
Progetta esperienze significative a 360° collegate a prodotti fisici, digitali e in Realtà Virtuale con particolare attenzione alla multisensorialità, al fine di rendere spazi e servizi più accessibili.

DESIGN ENGINEER
Integra le conoscenze tipiche del design con quelle dell'ingegneria, gestisce la complessità del processo di ideazione, progettazione e ingegnerizzazione per l'industria dei prodotti di largo consumo.

DESIGNER PER L'ACCESSIBILITÀ E L'INCLUSIONE
È specializzato nell'offrire soluzioni che rimuovano sia barriere legate a disabilità fisiche, mentali, temporanee o permanenti sia nello sviluppare esperienze ottimali e appaganti per ogni genere, cultura o popolazione.

MEDIAMENTE EMERGENTI, MEDIO LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA

MATERIAL DESIGNER
Si occupa dello sviluppo di materiali innovativi e sostenibili e della loro applicazione a prodotti e spazi attraverso un approccio centrato sull'utente.

HEALTHCARE DESIGNER
Progettista di prodotti integrati e di servizi relativi all'ambito medicale e della cura digitale.

SYSTEMIC DESIGNER/STRATEGIC DESIGNER
Progetta la filiera di prodotti e servizi migliorando i processi e le relazioni in chiave sostenibile e innovativa, adottando una visione sistemica.

COMMUNITY DESIGNER
Progetta i modelli di ingaggio, le dinamiche di coinvolgimento, governance e animazione, per accompagnare organizzazioni di varia natura (pubbliche o private) in percorsi di cambiamento o per supportarli nella quotidianità.

HR DESIGNER
Lavora per potenziare la cultura aziendale, employer experience e la talent experience.

DESIGN OPERATIONS MANAGER
Combina il design e il comparto operativo per unire persone, processi e tecnologie nella pianificazione delle applicazioni, sviluppo, distribuzione e operazioni.

STRATEGIC URBAN DESIGNER
Progettista di spazi urbani e pubblici con un focus sul rafforzare le relazioni tra le persone e gli spazi (placemaking).

BUSINESS AND VENTURE DESIGNER
Identifica le opportunità di mercato e utilizza i principi di human-centred design per trasformare in nuove imprese e venture.

MOLTO EMERGENTI, BASSO LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA

LEGAL DESIGNER
Si concentra sull'aspetto organizzativo e grafico di informazioni legali, contenuti legislativi e policy per renderle più comprensibili e accessibili alle persone.

BIODESIGNER
Lavora in maniera transdisciplinare tra il design e la biologia, integrando elementi biologici "vivi" (alghe, batteri, funghi) nel progetto di prodotti e materiali o progettando prodotti biologici.

SPECULATIVE DESIGNER
Lavora con le metodologie del design e i Futures Studies per definire e rendere tangibili visioni future partendo dalla ricerca, concept avanzati, e strategie.

SUSTAINABILITY DESIGN MANAGER
Identifica politiche e strategie operative sostenibili attraverso l'analisi di mappatura dei diversi processi aziendali con particolare focus sull'area prodotto.

POLICY DESIGNER
Progetta e/o formula policy (linee guida, regole, direttive) per la presa di decisioni all'interno di un'organizzazione o di un sistema.

PROMPT DESIGNER E DESIGNER FOR AI
Possiede le competenze necessarie per dialogare con tecnologie di AI Generative come ChatGPT o Midjourney attraverso la scrittura di testi detti prompt. Lavora a stretto contatto con i reparti IT delle organizzazioni per facilitare un'integrazione ottimale di sistemi basati sull'intelligenza artificiale.

TRIENNALE

Formazione trasversale: designer di prodotto, della comunicazione e del multimedia

Quale posizionamento?

MAGISTRALE

Interaction & Experience Design

Anima 1 Esperienze Espositive → + spazio (light, interior)

Anima 2 Narrazione Transmediale → + comunicazione (copy, teatro, transmedia)